



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 98 del 24.12.2013

OGGETTO

Giudizio penale nei confronti di Columella Carlo Dante + altri. Condanna del Comune di Canosa di Puglia alla rifusione delle spese in favore di Mezzapesa Sebastiano. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 05.12.2013</p> <p>F.to Ing. Sabino Germinario</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE F.F.</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 12.12.2013</p> <p>F.to Dott. Samuele Pontino</p>
<p>IL VICE SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 24.12.2013</p> <p>F.to Dott. Samuele Pontino</p>

L'anno duemilatredecim, addì **ventiquattro** del mese di **dicembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 8,30, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	No	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	No
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	No
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 19- ASSENTI N. 6.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni, ZANNOLFI Cosimo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL VICE SEGRETARIO GENERALE: dott. Samuele PONTNO

In prosecuzione di seduta, il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione il punto 3° iscritto all'o.d.g., ad oggetto: "Giudizio penale nei confronti di Columella Carlo Dante + altri. Condanna del Comune di Canosa di Puglia alla rifusione delle spese in favore di Mezzapesa Sebastiano. Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio" e, visto che nessuno chiede di parlare la pone in votazione in forma palese per appello nominale, la proposta di deliberazione in atti, che viene approvata, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 19

Consiglieri assenti: n. 6 (Cristiani, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Papagna)

Voti favorevoli: n. 19

Quindi, il Consiglio comunale approva la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 04.01.2007 veniva notificato a questo Comune l'avviso di fissazione di udienza preliminare nel procedimento penale nei confronti del sig. Columella Carlo Dante + 12, per i reati di cui alla richiesta di rinvio a giudizio n. 3415/03 R.G. del P.M. della Procura della Repubblica e/o il Tribunale di Trani;
- con il medesimo avviso, questo Comune, in qualità di persona offesa, veniva informato dei capi di imputazione a carico dei predetti. nonché, della data di udienza innanzi al Tribunale di Trani, fissata per il 22.03 .2007;
- con deliberazione n.8 del 10.01.2007, così come integrata con deliberazione n.31 dell'01.02.2007, la Giunta Comunale deliberava la costituzione di parte civile di questo Comune nel giudizio in argomento, affidando il relativo incarico all'avv. Filiberto Palumbo di Bari;
- in data 22.03.2007 il Comune di Canosa di Puglia si costituiva in giudizio, quale parte civile, nel processo contro Columella Carlo Dante + 12;
- con sentenza n.183 del 04.03.2008, il Giudice della Udienza Preliminare presso il Tribunale di Trani assolveva tutti gli imputati dai reati loro ascritti perché i fatti loro contestati non sussistevano;
- con deliberazione n. 279 del 23.10.2008 la Giunta Comunale affidava incarico allo stesso avv. Filiberto Palumbo, di impugnare la sentenza n.183/2008, dinanzi alla Corte di Appello di Bari;
- in data 04.11.2008 il Comune di Canosa di Puglia si costituiva in giudizio, impugnando la sentenza n.183/2008, proponendo appello nei confronti di tutti e 13 gli imputati in relazione a tutti i reati rispettivamente contestati, quando il P.M. di Trani ed il WWF Italia, proponevano appello solo per 8 dei 13 imputati assolti nel primo grado di giudizio, mentre l'AUSL BAT/1 decideva di non proporre appello;
- la Corte di Appello di Bari con sentenza n. 601 dell'01.03.2011, ribaltava la sentenza di assoluzione del Giudice di primo grado e condannava tutti gli imputati;
- con sentenza n.1333 del 16.05.2012, la Suprema Corte di Cassazione, nell'assolvere tutti gli imputati, ha condannato solo il Comune di Canosa di Puglia al pagamento delle spese processuali sostenute dal sig. Mezzapesa Sebastiano, per il grado di appello e per il grado di cassazione, in quanto, lo stesso era stato citato in tali giudizi esclusivamente dall'azione civile del Comune di Canosa di Puglia;
- con nota del 23.07.2013, l'Avvocatura dello Stato ha notificato a questo Ente la sentenza della Corte di Cassazione n.1333/2012, per gli adempimenti di propria competenza;

Rilevato che:

- agli atti dell'ufficio Contenzioso non vi è traccia della costituzione in giudizio presso la Suprema Corte di Cassazione del Comune di Canosa di Puglia, né di ogni altra corrispondenza con il legale dell'Ente, ferma alla notifica della sentenza della Corte di Appello di Bari n.601/2011;
- con la notifica da parte dell'Avvocatura dello Stato della sentenza della Suprema Corte di Cassazione n.1333/2012, occorre provvedere alla liquidazione delle spese di giudizio, quantificate nella stessa sentenza in € 6.000,00, oltre spese generali ed accessori di legge;

Considerato che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dispone che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Rilevato che, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, necessita riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 8.894,20, comprese spese generali ed accessori di legge, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, per il pagamento di quanto dovuto all'Avv. Vincenzo Farina di Brindisi, legale difensore dell'ing. Mezzapesa Sebastiano, in ottemperanza alla Sentenza n.1333/2012 della Suprema Corte di Cassazione;

Ritenuto che la fattispecie sopra riportata configura l'ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il primo comma, lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 consente la legittimazione;

Rilevato, altresì, che per il suddetto provvedimento di ripiano possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per Legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Visti lo Statuto dell'Ente ed il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore LL.PP. - Manutenzione - Protezione Civile e Ambiente, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, e del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000. nonché del visto di conformità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 e 4, lett. d) D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per appello nominale dai 19 Consiglieri presenti e votanti. (Risultano assenti i Consiglieri (Cristiani, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Papagna)

DELIBERA

- 1) di provvedere, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, per il pagamento dell'importo complessivo di euro 8.894,20, di cui € 6.000,00 quale compenso ed onorario ed € 2.894,20 per spese generali ed accessori di legge, in favore dell'Avv. Vincenzo Farina, legale difensore dell'ing. Mezzapesa Sebastiano, in ottemperanza alla sentenza n.1333/2012 della Suprema Corte di Cassazione.
- 2) di finanziare la complessiva somma di euro 8.894,20, comprese spese generali ed accessori di legge, riconosciuta come debito fuori bilancio, impegnandola al cap. 268 PEG 2013.
- 3) di disporre che il Dirigente del Settore LL.PP. - Manutenzione - Protezione Civile e Ambiente ponga in essere gli atti consequenziali per il pagamento del debito riconosciuto, giusta Sentenza n.1333/2012;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma della Legge n. 289/2002;

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Bucci, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 19 Consiglieri presenti e votanti (Risultano assenti i Consiglieri: Cristiani, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Papagna, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vice Segretario Generale

F.to

Dott. Samuele PONTINO

Il Presidente del Consiglio

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:



è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni

consecutivi dal **30.12.2013** al **13.01.2014** al n. **2338**

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li **30.12.2013**

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli



è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli